



BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Speciale N. 70 del 4 Maggio 2016

**P.S.R. 2014-2020-Misura 13 Sottomisura 13.1
Pagamenti Compensativi per le Zone Montane Anno 2016. Bando Pubblico**

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/ 363217 -363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".

2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".

3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DETERMINAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA

SERVIZIO TUTELA DEGLI ECOSISTEMI AGROAMBIENTALI E FORESTALI E PROMOZIONE DELL'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE

DETERMINAZIONE 18.04.2016, N. DPD021/19

Reg. UE 1305/2015 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEARS). Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Abruzzo. Approvazione avviso pubblico Mis. 13 sottomisura 13.1 "Pagamenti compensativi per le zone montane" anno 2016. 4

 PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

 ATTI DELLA REGIONE

 DETERMINAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
SERVIZIO TUTELA DEGLI ECOSISTEMI AGROAMBIENTALI E FORESTALI E PROMOZIONE DELL'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE

DETERMINAZIONE 18.04.2016, N. DPD021/19
Reg. UE 1305/2015 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEARS). Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Abruzzo. Approvazione avviso pubblico Mis. 13 sottomisura 13.1 "Pagamenti compensativi per le zone montane" anno 2016.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
VISTI:

- il Reg. UE n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e della pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Reg. UE n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il

regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e in particolare l'art. 31 «Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici» e art. 32 «Designazione delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici»;

- il Reg. UE n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 Dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 - in particolare il Titolo VI, Capo I relativo alla Condizionalità;
- il Reg. UE n.1307/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 Dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE)n.73/2009 del Consiglio;
- il Reg. UE n.807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Reg. UE n. 808/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE)1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- il Reg. UE n. 809/2014, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Reg. UE n.640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e

del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

- il Reg. UE n.747/2015 della Commissione dell'11 maggio 2015 recante deroga al regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda il termine ultimo per la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento, il termine ultimo per la comunicazione di modifiche alla domanda unica o alla domanda di pagamento e il termine ultimo per le domande di assegnazione di diritti all'aiuto o di aumento del valore di diritti all'aiuto nell'ambito del regime di pagamento di base per l'anno 2015;

VISTO: il Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali n.1566 del 12/05/15 «Ulteriori disposizioni relative alla gestione della PAC 2014 - 2020» di recepimento del regolamento di esecuzione n. 2015/747 della Commissione dell'11 maggio 2015;

VISTO il DM 180 del 23/01/2015 "Disciplina del Regime di condizionalità ai sensi del Regolamento UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";

VISTA la Decisione di Esecuzione della Commissione del 13/11/2015 C (2015) 7994, è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, nella versione notificata il giorno 29/10/2015;

VISTA la DGR 1056 del 19/12/2015 inerente "Regolamento 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEARS). Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Abruzzo" Presa d'atto;

VISTA: la DPD/92 del 17/02/2016 con la quale l'Autorità di Gestione ha approvato le linee guida operative per l'avvio dell'attuazione del PSR 2014/2020;

RAVVISATA la necessità di aprire i termini per la presentazione delle domande di sostegno/pagamento per la mis. 13 sottomisura 13.1 "Pagamenti compensativi per le zone montane 2016";

VISTA la L.R. 77/99 e s.m.i;

Per le motivazioni in narrativa che si intendono richiamate:

DETERMINA

Per tutto quanto contenuto in premessa:

- **di approvare** l'avviso pubblico Mis. 13 sottomisura 13.1 " Pagamenti compensativi per le zone montane " anno 2016 composto di n. 10 facciate, allegato 1 con i relativi allegati A e B che formano parte integrante del presente provvedimento;
- **di disporre** l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno/pagamento;
- **di provvedere** con successivi atti a tutti gli adempimenti conseguenti la presente determinazione;
- **di fissare** la data del 16 maggio 2016 quale termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno/pagamento;
- **di pubblicare** il presente provvedimento con i relativi allegati sul sito istituzionale della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it/agricoltura e ai soli fini notiziali sul BURAT, nonché nella sezione del sito della Regione Abruzzo " Amministrazione Trasparente".

Allegati:

- Allegato 1) avviso pubblico Mis 13
sottomisura 13.1 "Pagamenti
Compensativi per le zone montane" -
anno 2016
- Allegato A Normativa
- Allegato B Zonizzazione

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Pasquale Di Meo

Segue Allegato



DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA

Servizio Tutela degli Ecosistemi Agroambientali e Forestali e Promozione dell'uso efficiente delle Risorse

Ufficio Coordinamento delle operazioni propedeutiche alle erogazioni di indennità compensative

ALLEGATO 1

BANDO PUBBLICO

P.S.R. 2014-2020 MISURA 13 sottomisura 13.1

PAGAMENTI COMPENSATIVI PER LE ZONE MONTANE ANNO 2016

1) PREMESSA

Le presenti disposizioni attuative regolano l'applicazione della misura 13 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Abruzzo relativamente alla presentazione delle domande di aiuto per la campagna 2016. La normativa di riferimento a cui soggiace la presente misura è quella riportata nell'allegato A) al presente Avviso Pubblico.

2) OBIETTIVI

La sottomisura 13.1.01 è finalizzata a contrastare l'abbandono delle superfici agricole di montagna che, solo se utilizzate e governate, possono concorrere a garantire un reale presidio del territorio, la salvaguardia della biodiversità, la prevenzione del rischio idrogeologico e dell'erosione dei suoli; il mantenimento dell'agricoltura di montagna contribuisce quindi alla protezione dell'ambiente e all'adattamento ai cambiamenti climatici.

L'erogazione di una indennità commisurata ai maggiori costi di produzione e ai minori ricavi delle imprese agricole causati dagli svantaggi naturali e strutturali cui sono soggette, contribuirà a mantenere sul territorio montano le piccole e le medie aziende, assicurando un'integrazione del loro reddito e una maggiore sostenibilità economica.

Attraverso questa sottomisura si perseguono gli obiettivi della focus area 4A "Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, tra l'altro nelle zone Natura 2000, nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici e nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa" e si concorre anche al raggiungimento degli obiettivi trasversali ambiente e adattamento ai cambiamenti climatici.

3) COSA VIENE FINANZIATO

L'indennità compensativa consiste in un aiuto annuale col quale compensare gli agricoltori delle aree svantaggiate di montagna dei maggiori costi e dei minori ricavi derivanti dagli svantaggi che ne ostacolano la produzione agricola. L'aiuto è erogato mediante la corresponsione di un'indennità per ettaro di superficie agricola applicata sulla SAU aziendale. Il sostegno viene erogato in coerenza con i calcoli in base ad un criterio di scaglionamento decrescente dell'aiuto per classi di dimensione aziendale.

4) BENEFICIARI

Possono presentare la domanda i soggetti che possiedono i seguenti requisiti:

1. "Agricoltori in attività nelle forme singole e associate" ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) n. 1307/2013^{*};

*La disciplina dell'agricoltore in attività è stabilita, oltre che dall'art. 9 del Reg. (UE) n. 1307/2013, anche dagli artt. 10 e ss. del Reg. (UE) n. 639/2014, dall'art. 3 del DM 18 novembre 2014 n. 6513, dall'art. 1 del DM 26 febbraio 2015 n. 1420, dall'art. 1, comma 1 del DM 20 marzo 2015 n. 1922 e dalle Circolari Agea Coordinamento n.ri ACIU. 2015.140 e 2016.121.



5) CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

L'indennità compensativa è accordata agli imprenditori agricoli che:

- sono in possesso dei requisiti previsti dall'art. 9 del reg.(UE) n. 1307/2013 per gli agricoltori in attività;
- possiedono terreni presenti nel territorio della Regione Abruzzo all'interno dei comuni ricadenti nelle aree svantaggiate di montagna (allegato B al presente bando);
- dimostrano il possesso delle superfici oggetto di aiuto (circolare AGEA prot. ACIU 2016.120 del 1 marzo 2016);
- s'impegnano al mantenimento dell'attività agricola nell'anno di concessione (16/05/2016 - 15/05/2017)

I sopracitati requisiti devono essere mantenuti per l'intera durata del periodo di riferimento delle indennità.

6) ENTITA' E INTENSITA' DEL PREMIO

L'indennità compensativa è erogata in misura della superficie condotta dal beneficiario presente nel fascicolo aziendale e richiesta a premio sotto forma di premio annuale per ettaro di SAU. La SAU (superficie Agricola Utilizzata) rappresenta la superficie del territorio destinato ad uso agricolo; sono pertanto escluse nel conteggio della SAU superfici occupate da fabbricati, boschi, arboricoltura da legno, strade interpoderali ecc. L'importo da erogare è differenziato sulla base dei seguenti indirizzi produttivi aziendali:

- aziende zootecniche Sono classificate aziende zootecniche quelle aziende che allevano bestiame bovino, ovi-caprino ed equino, in possesso di specifico codice identificativo di allevamento rilasciato dalla ASL territorialmente competente della Regione e consultabile attraverso la BDN con un carico di bestiame minimo di 0,2 UBA per ettaro di SAU aziendale.
- altre aziende

Il premio minimo erogabile per beneficiario è pari a 250 euro.

L'importo è corrisposto in misura decrescente rispetto all'ampiezza aziendale come di seguito rappresentato:

PER LE AZIENDE ZOOTECHNICHE

- per una SAU fino a 10ha : 160 €/ha;
- per una SAU da 10 a 20ha : 80€/ha;
- per una SAU da 20 a 50ha : 40€/ha;
- per una SAU oltre a 50ha : 20€/ha;

PER LE ALTRE AZIENDE

- per una SAU fino a 10 ha : 120 €/ha;
- per una SAU da 10 a 20ha : 60€/ha;



- per una SAU da 20 a 50ha : 30€/ha;
- per una SAU oltre a 50ha : 15€/ha;

La dotazione finanziaria per l'attuazione del presente bando è pari a € 9.000.000,00.

7) IMPEGNI GENERALI E IMPEGNI SPECIFICI

Gli Impegni relativi ai diversi indirizzi produttivi sono indicati nella seguente tabella:

| Aziende/indirizz o produttivo | Tipologia culturale | Impegni specifici | Impegni generali |
|----------------------------------|------------------------|--|--|
| Aziende zootecniche | Pascolo | <ul style="list-style-type: none"> • Pascolamento di animali della specie bovina, ovi-caprina ed equina; • Il carico minimo di 0,2 UBA/ha, riferito all'annodi presentazione della domanda, deve essere conseguito con bestiame detenuto dal richiedente in possesso di specifico codice identificativo di allevamento rilasciato dalla ASL territorialmente competente della Regione Abruzzo. | <ul style="list-style-type: none"> • Proseguire l'attività agricola all'interno dei comuni svantaggiati di montagna (allegato B) nell'anno di concessione dell'aiuto; |
| Altre aziende | Altre colture | nessuno | <ul style="list-style-type: none"> • Proseguire l'attività agricola all'interno dei comuni svantaggiati di montagna (allegato B) nell'anno di concessione dell'aiuto; |

La verifica Uba/ha viene effettuata sia al momento della presentazione della domanda che al momento dell'istruttoria consultando la BDN e il fascicolo aziendale. Tutti gli impegni sopra indicati sono impegni essenziali. Il mancato rispetto dell'impegno generale comporta la decadenza della domanda ed il recupero dei premi erogati. In caso di domanda che includa più tipologie culturali di cui alla tabella precedente, il mancato rispetto degli impegni specifici di cui alla sopra indicata tabella, non comporta la decadenza totale della domanda ma solamente la decadenza parziale limitatamente alla tipologia culturale pascolo. Qualora ricorrano cause di forza maggiore o le circostanze eccezionali, l'agricoltore può presentare, senza l'applicazione delle riduzioni, un'apposita richiesta. Ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 2 del regolamento (UE) n. 1306/2013 sono riconosciute le seguenti categorie di forza maggiore o circostanze eccezionali:

- a) decesso del beneficiario;
- b) incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
- c) espropriazione della totalità o di una parte rilevante dell'azienda, se detta espropriazione non era prevedibile alla data di presentazione della domanda;
- d) calamità naturale grave, che colpisca in misura rilevante gli impianti e/o la superficie agricola dell'azienda;
- e) distruzione accidentale dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
- f) epizoozia o fitopatia che colpisca la totalità o una parte, rispettivamente, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario.

Il beneficiario deve notificare per iscritto la documentazione relativa ai casi di forza maggiore al responsabile del procedimento entro 15 (quindici) giorni lavorativi, pena la decadenza del beneficio, a decorrere dal momento in cui è in grado di provvedervi e devono essere corredate di tutta la documentazione probante le cause di forza maggiore e circostanze eccezionali invocate.

8) INADEMPIMENTI A IMPEGNI -PREVISIONI SANZIONATORIE

Con riferimento all'art. 35 paragrafo 2 del reg. (UE) n. 640/2014 e dell'art. 15 del D.M. n. 180 del 23 gennaio 2015, si riconoscono i seguenti inadempimenti e le relative modalità di definizione delle eventuali sanzioni.

Tabella determinazione del montante riducibile o Soggetto ad esclusione

| codice impegno | impegni | livello di disagregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile) | | | |
|----------------|--|--|--------------------|-------------------|---------|
| | | mistura | tipo di operazione | gruppo di coltura | coltura |
| 1 | I richiedenti pagamenti per indennità compensative si impegnano a proseguire l'attività agricola nelle zone designate per l'intera durata del periodo di riferimento delle indennità con un carico | X | | | |
| 2 | Mantenimento del rapporto UBA \ superficie foraggera aziendale minima di 0,2. | | X | | |

Tabella Impegni Essenziali

| codice impegno | impegno | infrazione |
|----------------|--|---|
| 1 | mancato proseguimento dell'attività agricola nelle zone designate per l'intera durata del periodo di riferimento delle indennità | mancata ottemperanza all' impegno caratterizzante il tipo di operazione |

Tabella - indici di gravità e durata per la riduzione del montante azione codice impegno 2
 mantenimento del rapporto UBA \ superficie aziendale con un carico minimo di 0,2

| livello di infrazione dell' impegno | codice impegno | Gravità | Entità | durata |
|-------------------------------------|----------------|--|--|--|
| | | | | il mancato rispetto del rapporto minimo UBA \ SAU foraggera su base |
| Basso 1 | 2 | Rapporto UBA \ superficie foraggera su media annua maggiore di 0,15 e inferiore a 0,20 | superficie a pascolo con tara richiesta a pagamento inferiore o uguale a 2 ha di superficie netta | annua viene determinato in relazione a periodi di insufficiente dotazione zootecnica aziendale verificatisi prevalentemente al di fuori della stagione di pascolamento inferiore a 10gg verificabile attraverso la BDN |
| Medio 3 | 2 | Rapporto UBA \ superficie foraggera su media annua uguale a 0,10 e inferiore a 0,15 | superficie a pascolo con tara richiesta a pagamento superiore a 2 ed inferiore o uguale a 5 ha di superficie netta | il mancato rispetto del rapporto minimo UBA \ SAU foraggera su base annua viene determinato in relazione a periodi di insufficiente dotazione zootecnica aziendale verificatisi prevalentemente al di fuori della stagione di pascolamento superiore a 10gg e inferiore a 20gg. Verificabile attraverso la BDN |
| Alto 5 | 2 | rapporto UBA \ superficie foraggera su media annua inferiore a 0,10 | superficie a pascolo con tara richiesta a pagamento superiore di 5 ha di superficie netta | il mancato rispetto del rapporto minimo UBA \ SAU foraggera su base annua viene determinato in relazione a periodi di insufficiente dotazione zootecnica aziendale verificatisi prevalentemente al di fuori della stagione di pascolamento superiore a 20gg. verificabile attraverso la BDN |

Per la definizione della sanzione relativa all'inadempimento 2 si procede come da allegato n. 4 al DM n. 180 del 23 gennaio 2015, sue modifiche e integrazioni. In considerazione della durata annuale dell'impegno di proseguimento dell'attività agricola, la ripetizione dell'inadempienza non risulta pertinente e rilevante per entrambi gli impegni sopra descritti.

9) CONDIZIONALITA'

L'agricoltore che percepisce l'indennità compensativa è tenuto al rispetto degli obblighi di condizionalità. La condizionalità che discende dal Reg. CE n. 1306/2013, rappresenta la baseline per la presente misura.

Gli impegni relativi ai criteri di gestione obbligatori (c.d. CGO) e alle buone condizioni agronomiche ed ambientali (c.d. BCAA) sono disciplinati, a livello nazionale, dal DM n. 180 del 23 gennaio 2015 "*Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale*". Gli impegni applicabili nella Regione Abruzzo ai fini del regime di condizionalità sono quelli approvati con la DGR relativa all'anno di riferimento della domanda. Ogni elemento/vincolo di condizionalità diventa applicabile all'azienda in funzione delle caratteristiche dei terreni aziendali o delle attività agricole svolte dall'azienda stessa. La condizionalità si applica all'intera superficie aziendale e non solamente alle superfici richieste a premi.

10) PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di sostegno vale anche come domanda di pagamento del premio e va presentata agli STA (Servizio Territoriale per l'Agricoltura) territorialmente competenti ; STA ABRUZZO EST (province Teramo-Pescara) – STA ABRUZZO OVEST (provincia L'Aquila) – STA ABRUZZO SUD (provincia Chieti). Le domande vanno inoltrate esclusivamente per via telematica, entro il **16 maggio 2016** ai sensi del reg. (UE) n. 747/2015 del 11/05/2015, art. 1, utilizzando la funzionalità on-line della procedura informatizzata operante sul Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), previa apertura e aggiornamento fascicolo aziendale e previo mandato del richiedente, per il tramite dei Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) o di altri soggetti appositamente autorizzati dalla Regione. Tutti i soggetti autorizzati, con l'inoltro della domanda, attestano e dichiarano di aver verificato che, pena l'esclusione, la stessa è firmata. I dati indicati in domanda sono resi ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000, artt. 46 e 47 e costituiscono "dichiarazione sostitutiva di certificazione" e "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà". La data del rilascio della domanda nel portale SIAN coincide con la data di presentazione della domanda.

10.1 PRESENTAZIONE TARDIVA

Salvo casi di forza maggiore o circostanze eccezionali come definite dal Reg. UE n. 1306/2013 art.2 par.2, la presentazione tardiva della domanda comporta una riduzione pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo dell'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto in caso di presentazione della domanda in tempo utile. (Reg. delegato UE n. 640/2014 art. 13). Se il ritardo è superiore a 25 giorni di calendario la domanda è considerata irricevibile e all'interessato non è concesso alcun aiuto.

11) AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E PREDISPOSIZIONE DEGLI ELENCHI

Scaduti i termini per la presentazione delle istanze verrà avviato l'iter istruttorio presso gli uffici competenti come sopra specificati mediante l'individuazione del responsabile del procedimento e degli incaricati delle valutazioni di ricevibilità e ammissibilità, con pubblicazione sul sito del Dipartimento Agricoltura, che vale quale comunicazione di avvio procedimento ai beneficiari ai sensi della L. 241/90.

Gli STA (Servizi Territoriali per l'Agricoltura) gestiscono, ciascuno per il proprio territorio di competenza, le fasi di ricevibilità, ammissibilità amministrativa e conformità della documentazione allegata alle domande e delle dichiarazioni presentate, mediante:

- l'acquisizione delle domande e delle dichiarazioni;
- la verifica della corrispondenza dei dati inseriti nelle domande e le dichiarazioni attraverso le specifiche tecniche e le procedure operative fornite dal sistema informativo, con particolare riferimento ai dati relativi alle superfici dichiarate in domanda con le informazioni contenute nel fascicolo aziendale e nelle banche dati;
- l'immissione nel sistema informativo (SIAN) dei dati finanziari, fisici e procedurali relativi all'attuazione della presente misura.

Al termine delle verifiche, gli STA compilano e sottoscrivono la "scheda di controllo" ("check-list") di ricevibilità e di correttezza dei dati dichiarati, approvano con determinazione l'elenco delle domande ammissibili e dispongono la liquidazione provinciale dell'aiuto ai beneficiari trasmettendo il tutto al Servizio Tutela degli Ecosistemi Agroambientali e Forestali e Promozione dell'uso efficiente delle Risorse. Quest'ultimo provvede all'elaborazione dell'elenco Regionale da inviare ad AGEA.

12) CONTROLLI

Le domande dell'operazione 13.1. sono sottoposte ai seguenti controlli:

1. controlli amministrativi: il 100% delle domande di sostegno/ pagamento sono sottoposte ai controlli amministrativi consistenti in:
 - a. verifica della presenza, correttezza e validità della documentazione presentata;
 - b. verifica dei dati dichiarati dal richiedente
 - c. verifica condizioni di ammissibilità
 - d. verifica requisiti di ammissibilità del rapporto UBA/ha per il pagamento del premio relativo alle superfici a pascolo.
2. controlli in loco: questo controllo riguarda almeno il 5% dei beneficiari che presentano domanda escluse le domande non ricevibili e non ammissibili al pagamento; il controllo in loco è di competenza dell'Organismo pagatore ed ha l'obiettivo di verificare:
 - l'effettiva estensione delle superfici ammesse a premio;
 - l'identificazione delle colture presenti sulle superfici dichiarate;
 - l'effettivo pascolamento sulle superfici dichiarate a pascolo.

3. controlli in loco "sul rispetto della condizionalità": questo controllo riguarda ogni anno almeno l'1% dei beneficiari. Il controllo riguarda l'intera l'azienda e non solo le superfici richieste a premio ed ha lo scopo di verificare il rispetto dei criteri di gestione obbligatori e delle buone condizioni agronomiche e ambientali. Le disposizioni regionali ai sensi del DM 26 febbraio 2015 n. 1420 in materia di svolgimento dell'attività di pascolamento per la mis. 13 sono riportate nella sottoelencata tabella di concordanza:

| DGR 583 del 06/07/2015 Domanda unica | Misura 13 PSR 2014-2020 |
|--|-------------------------|
| 0,1 UBA/HA x 60gg | 0,2 UBA/HA per 120gg |

Detto controllo è di competenza dall'Organismo Pagatore.

12.1) Esito dei controlli

Le tipologie di irregolarità riscontrabili durante i controlli e le relative conseguenze sono stabilite dal Regolamento delegato (UE) n. 640/2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, dal regolamento (UE) n. 809/2014 e dal DM 180/2015 del 23/01/2015.

13) SANZIONI

Secondo quanto previsto dagli articoli 2 e 3 della legge 23 dicembre 1986, n. 898 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 ottobre 1986, n. 701, recante misure urgenti in materia di controlli degli aiuti comunitari alla produzione dell'olio di oliva. Sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari al settore agricolo), ove il fatto non configuri il più grave reato previsto dall'articolo 640-bis del codice penale, chiunque, mediante l'esposizione di dati o notizie falsi, consegue indebitamente, per se' o per altri, aiuti, premi, indennità, restituzioni, contributi o altre erogazioni a carico totale o parziale del Fondo europeo agricolo di garanzia e del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni nonché è tenuto al pagamento di una sanzione amministrativa pecuniaria e comunque alla restituzione dell'indebito.

14) MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento avviene:

- per le domande estratte nel campione per il controllo in loco, solo dopo la definizione dell'esito del controllo stesso;
- per le domande non estratte nel campione dopo che siano stati effettuati tutti i controlli di carattere amministrativo riguardanti le domande stesse.

Ai fini e per gli effetti di cui agli artt.7 e 8 della L. n. 241 del 7/08/1990, si forniscono i seguenti elementi:

- Amministrazione procedente: Regione Abruzzo, Dipartimento dello Sviluppo Rurale e della Pesca-Servizio Tutela Ecosistemi Agroambientali e Forestali e Promozione dell'uso efficiente delle Risorse;
- Oggetto del Procedimento: concessione di aiuti ai sensi del PSR 2014-20120Mis. 13 sottomisura 13.1;
- Ufficio Responsabile del procedimento: Ufficio Coordinamento delle operazioni propedeutiche alle erogazioni di indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici e di indennità Natura 2000;
- Responsabile del procedimento ai fini dell'attuazione del bando: Rag. Angela Maria Raglione tel. 0862-364276
- Data di conclusione del procedimento : 12 mesi dalla data di scadenza della presentazione della domanda di sostegno/pagamento, in assenza di cause ostative, dovute anche ad anomalie del SIAN;
- Rimedi esperibili in caso di inerzia dell'Amministrazione : ricorso al TAR entro 60 giorni o ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni;
- Data di presentazione dell'istanza : coincide con la data di "rilascio" dell'istanza da parte del SIAN;
- Data ultima presentazione domanda **16 maggio 2016**;
- Ufficio dove si può prendere visione degli atti : STA territorialmente competente.

L'Aquila li,18/04/2016

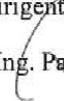
Il Responsabile dell'Ufficio

Rag. Angela Maria Raglione



Il Dirigente del Servizio

Dott. Ing. Pasquale Di Meo



Allegato A

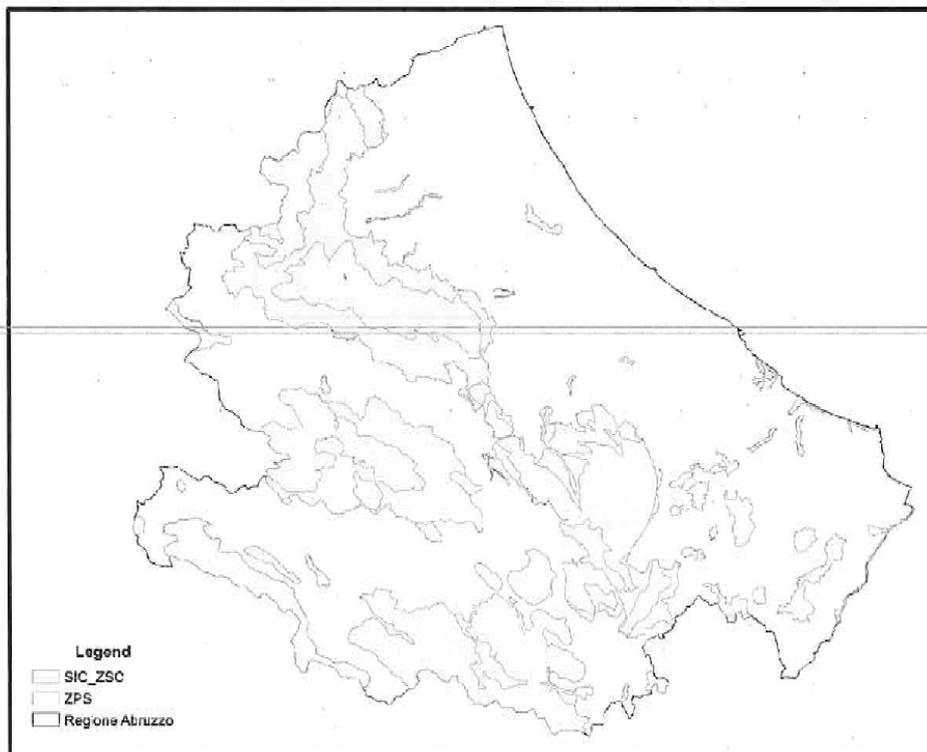
NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Reg. UE n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e in particolare l'art. 31 «Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici» e art. 32 «Designazione delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici»;
- Reg. UE n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 Dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 - in particolare il Titolo VI, Capo I relativo alla Condizionalità;
- Reg. UE n.1307/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 Dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE)n.73/2009 del Consiglio;
- Reg. UE n.807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- Reg. UE n. 808/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE)1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- Reg. UE n. 809/2014, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Reg. UE n.640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Reg. UE n.747/2015 della Commissione dell'11 maggio 2015 recante deroga al regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda il termine ultimo per la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento, il termine ultimo per la comunicazione di modifiche alla domanda unica o alla domanda di pagamento e il termine ultimo per le domande di assegnazione di diritti all'aiuto o di aumento del valore di diritti all'aiuto nell'ambito del regime di pagamento di base per l'anno 2015;
- Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali n.1566 del 12/05/15 «Ulteriori disposizioni relative alla gestione della PAC 2014 - 2020» di recepimento del regolamento di esecuzione n. 2015/747 della Commissione dell'11 maggio 2015;
- Decisione di Esecuzione della Commissione del 13/11/2015 C (2015) 7994, è stato approvato IL Programma di Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, nella versione notificata il giorno 29/10/2015;
- DGR 1056 del 19/12/2015 presa d'atto approvazione PSR 2014-2020 Regione Abruzzo
- DPD/92 del 17/02/2016 l'Autorità di Gestione ha approvato le linee guida operative per l'avvio dell'attuazione del PSR 2014/2020;
- D.M. 180 del 23 gennaio 2015;
- Ulteriori norme di carattere comunitario nazionale e regionale che regolano la materia

ALLEGATO B

ZONIZZAZIONE

AREE NATURA 2000

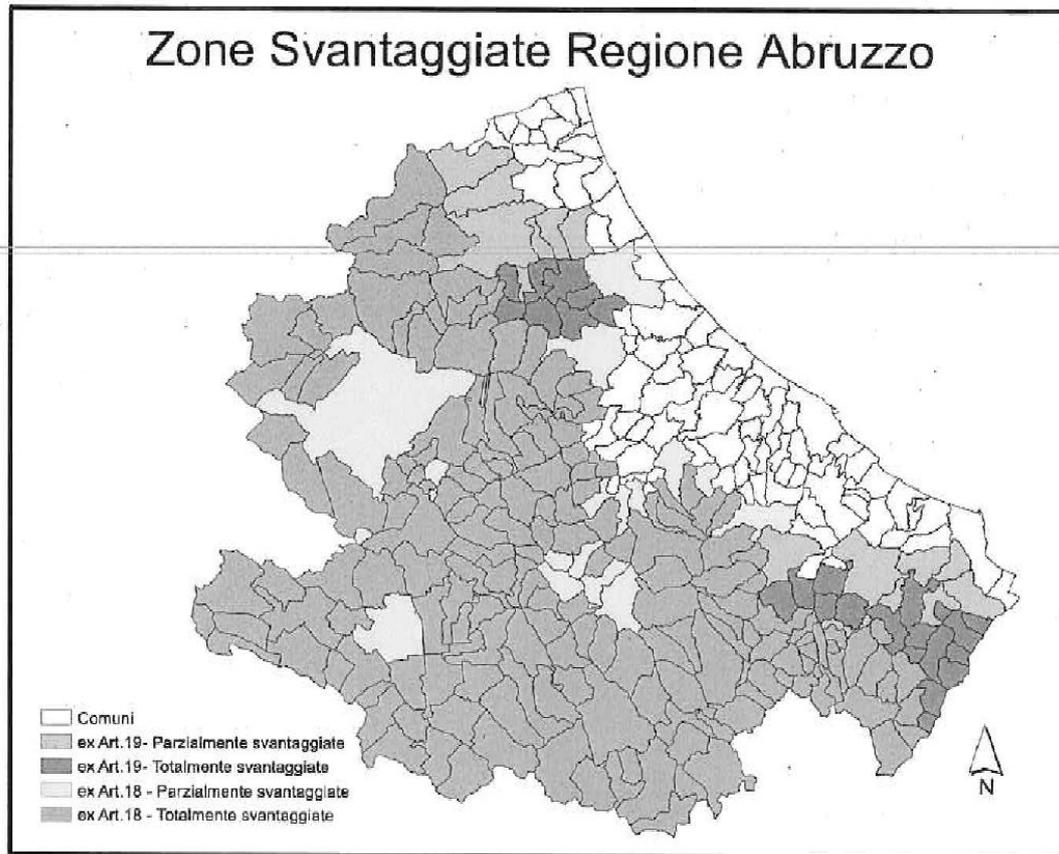


| CODICE | DENOMINAZIONE | Superficie (Ha) | Longitudine | Latitudine |
|-----------|---|-----------------|-------------|------------|
| IT7110075 | Serra e Gole di Celano - Val d'Arano | 2.350 | 13,5519 | 42,1200 |
| IT7110086 | Doline di Ocre | 381 | 13,4703 | 42,2983 |
| IT7110088 | Bosco di Oricola | 598 | 13,0325 | 42,0808 |
| IT7110089 | Grotte di Pietrasecca | 246 | 13,1325 | 42,1458 |
| IT7110090 | Colle del Rascito | 1.037 | 13,6928 | 42,0458 |
| IT7110091 | Monte Arunzo e Monte Arezzo | 1.696 | 13,3375 | 42,0031 |
| IT7110092 | Monte Salviano | 860 | 13,4347 | 41,9789 |
| IT7110096 | Gole di San Venanzio | 1.215 | 13,7750 | 42,1247 |
| IT7110097 | Fiumi Giardino - Sagittario - Aterno - Sorgenti del Pescara | 288 | 13,8319 | 42,1464 |
| IT7110099 | Gole del Sagittario | 1.349 | 13,8142 | 41,9647 |
| IT7110100 | Monte Genzana | 5.805 | 13,9147 | 41,9564 |
| IT7110101 | Lago di Scanno ed Emissari | 103 | 13,8647 | 41,9219 |
| IT7110103 | Pantano Zittola | 233 | 14,1053 | 41,7539 |
| IT7110104 | Cerrete di Monte Pagano e Feudozzo | 921 | 14,1881 | 41,7658 |
| IT7110202 | Gran Sasso | 33.995 | 13,6197 | 42,4353 |
| IT7110204 | Maiella Sud Ovest | 6.276 | 14,0164 | 41,9547 |
| IT7110205 | Parco Nazionale d'Abruzzo | 58.880 | 13,6872 | 41,8503 |
| IT7110206 | Monte Sirente e Monte Velino | 26.654 | 13,5189 | 42,2161 |

| | | | | |
|-----------|--|--------|---------|---------|
| IT7110207 | Monti Simbruini | 19.886 | 13,3569 | 41,9356 |
| IT7110208 | Monte Calvo e Colle Macchialunga | 2.709 | 13,1792 | 42,4164 |
| IT7110209 | Primo tratto del Fiume Tirino e Macchiozze di San Vito | 1.294 | 13,8119 | 42,2750 |
| IT7120022 | Fiume Mavone | 160 | 13,6822 | 42,5222 |
| IT7120081 | Fiume Tordino (medio corso) | 313 | 13,6449 | 42,6283 |
| IT7120082 | Fiume Vomano (da Cusciano a Villa Vomano) | 459 | 13,6707 | 42,5845 |
| IT7120083 | Calanchi di Atri | 1.154 | 13,9876 | 42,5519 |
| IT7120201 | Monti della Laga e Lago di Campotosto | 15.816 | 13,4289 | 42,6686 |
| IT7120213 | Montagne dei Fiori e di Campi e Gole del Salinello | 4.221 | 13,6033 | 42,7544 |
| IT7120215 | Torre del Cerrano | 3.415 | 14,0944 | 42,5903 |
| IT7130024 | Monte Picca - Monte di Roccatagliata | 1.766 | 13,8500 | 42,2014 |
| IT7130031 | Fonte di Papa | 811 | 14,0556 | 42,2208 |
| IT7130105 | Rupe di Turrivalignani e Fiume Pescara | 185 | 14,0222 | 42,2750 |
| IT7130214 | Lago di Penne | 109 | 13,9022 | 42,4444 |
| IT7140043 | Monti Pizi - Monte Secine | 4.195 | 14,1694 | 41,9117 |
| IT7140106 | Fosso delle Farfalle (sublitorale chietino) | 792 | 14,4722 | 42,2583 |
| IT7140107 | Lecceta litoranea di Torino di Sangro e foce del Fiume Sangro | 552 | 14,5417 | 42,2292 |
| IT7140108 | Punta Aderci - Punta della Penna | 317 | 14,6780 | 42,1785 |
| IT7140109 | Marina di Vasto | 57 | 14,7403 | 42,0861 |
| IT7140110 | Calanchi di Bucchianico (Ripe dello Spagnolo) | 180 | 14,1553 | 42,3172 |
| IT7140111 | Boschi ripariali sul Fiume Osento | 595 | 14,5306 | 42,1667 |
| IT7140112 | Bosco di Mozzagrogna (Sangro) | 428 | 14,4480 | 42,1637 |
| IT7140115 | Bosco Paganello (Montenerodomo) | 593 | 14,2692 | 41,9850 |
| IT7140116 | Gessi di Gessopalena | 402 | 14,2475 | 42,0597 |
| IT7140117 | Ginepreti a Juniperus macrocarpa e Gole del Torrente Rio Secco | 1.311 | 14,2967 | 42,0794 |
| IT7140118 | Lecceta di Casoli e Bosco di Colloforeste | 596 | 14,2600 | 42,1083 |
| IT7140121 | Abetina di Castiglione Messer Marino | 630 | 14,4169 | 41,9047 |
| IT7140123 | Monte Sorbo (Monti Frentani) | 1.329 | 14,5322 | 41,9944 |
| IT7140126 | Gessi di Lentella | 436 | 14,6861 | 41,9972 |
| IT7140127 | Fiume Trigno (medio e basso corso) | 996 | 14,6647 | 41,9442 |
| IT7140203 | Maiella | 36.119 | 14,1139 | 42,0817 |
| IT7140210 | Monti Frentani e Fiume Treste | 4.644 | 14,5397 | 41,9289 |
| IT7140211 | Monte Pallano e Lecceta d'Isca d'Archi | 3.270 | 14,3864 | 42,0386 |
| IT7140212 | Abetina di Rosello e Cascate del Rio Verde | 2.012 | 14,3706 | 41,8922 |
| IT7140214 | Gole di Pennadomo e Torricella Peligna | 269 | 14,3247 | 42,0156 |
| IT7140215 | Lago di Serranella e Colline di Guarenna | 1.092 | 14,3003 | 42,1322 |

fonte: Ministero dell'Ambiente - aggiornamento ottobre 2014

AREE ELEGGIBILI AI SENSI DELL'ART. 32 DEL REG. 1305/2013



Elenco comuni zone svantaggiate ex. Art. 18 Reg. 1257/1999

| Cod. ISTAT | Comuni |
|------------|-----------------------|
| 66001 | Acciano |
| 66002 | Aielli |
| 66003 | Alfedena |
| 66004 | Anversa degli Abruzzi |
| 66005 | Ateleta |
| 66007 | Balsorano |

| | |
|-------|------------------|
| 66008 | Barete |
| 66009 | Barisciano |
| 66010 | Barrea |
| 66011 | Bisegna |
| 66012 | Bugnara |
| 66013 | Cagnano Amiterno |
| 66014 | Calascio |

| | |
|-------|------------------------|
| 66015 | Campo di Giove |
| 66016 | Campotosto |
| 66017 | Canistro |
| 66018 | Cansano |
| 66019 | Capecetrano |
| 66020 | Capistrello |
| 66021 | Capitignano |
| 66022 | Caporciano |
| 66023 | Cappadocia |
| 66024 | Carapelle Calvisio |
| 66025 | Carsoli |
| 66026 | Castel del Monte |
| 66027 | Castel di Ieri |
| 66028 | Castel di Sangro |
| 66029 | Castellafiume |
| 66030 | Castelvecchio Calvisio |
| 66031 | Castelvecchio Subequo |
| 66032 | Celano |
| 66033 | Cerchio |
| 66034 | Civita d'Antino |
| 66035 | Civitella Alfedena |
| 66036 | Civitella Roveto |
| 66037 | Cocullo |
| 66038 | Collarmele |
| 66039 | Collelongo |
| 66040 | Collepietro |
| 66042 | Fagnano Alto |
| 66043 | Fontecchio |
| 66044 | Fossa |
| 66045 | Gagliano Aterno |

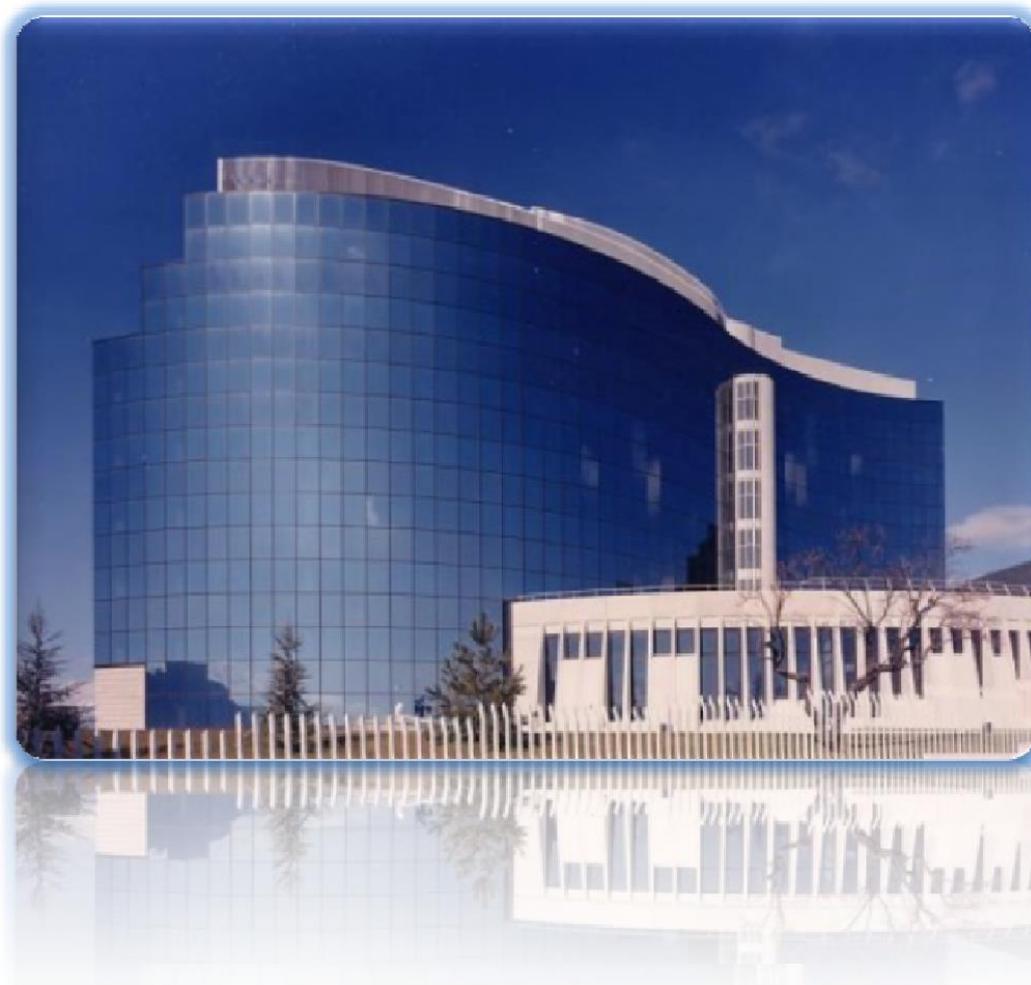
| | |
|-------|---------------------|
| 66046 | Gioia dei Marsi |
| 66047 | Goriano Sicoli |
| 66048 | Introdacqua |
| 66050 | Lecce nei Marsi |
| 66051 | Luco dei Marsi |
| 66052 | Lucoli |
| 66053 | Magliano de' Marsi |
| 66054 | Massa d'Albe |
| 66055 | Molina Aterno |
| 66056 | Monte reale |
| 66057 | Morino |
| 66058 | Navelli |
| 66059 | Ocre |
| 66060 | Ofena |
| 66061 | Opi |
| 66062 | Oricola |
| 66063 | Ortona dei Marsi |
| 66064 | Ortucchio |
| 66065 | Ovindoli |
| 66066 | Pacentro |
| 66067 | Pereto |
| 66068 | Pescasseroli |
| 66069 | Pescina |
| 66070 | Pescocostanzo |
| 66071 | Pettorano sul Gizio |
| 66072 | Pizzoli |
| 66073 | Poggio Picenze |
| 66074 | Prata d'Ansidonia |
| 66076 | Prezza |
| 66078 | Rivisondoli |

| | |
|-------|---------------------------------|
| 66079 | Roccacasale |
| 66080 | Rocca di Botte |
| 66081 | Rocca di Cambio |
| 66082 | Rocca di Mezzo |
| 66083 | Rocca Pia |
| 66084 | Roccaraso |
| 66085 | San Benedetto dei Marsi |
| 66086 | San Benedetto in Perillis |
| 66088 | San Pio delle Camere |
| 66089 | Sante Marie |
| 66090 | Sant'Eusanio Forconese |
| 66091 | Santo Stefano di Sessanio |
| 66092 | San Vincenzo Valle Roveto |
| 66093 | Scanno |
| 66094 | Scontrone |
| 66095 | Scoppito |
| 66096 | Scurcola Marsicana |
| 66097 | Secinaro |
| 66099 | Tagliacozzo |
| 66100 | Tione degli Abruzzi |
| 66101 | Tornimparte |
| 66102 | Trasacco |
| 66103 | Villalago |
| 66104 | Villa Santa Lucia degli Abruzzi |
| 66105 | Villa Sant'Angelo |
| 66106 | Villavallelonga |
| 66107 | Villetta Barrea |
| 67003 | Arsita |
| 67012 | Castelli |
| 67018 | Colledara |

| | |
|-------|-------------------------------|
| 67022 | Cortino |
| 67023 | Crognaleto |
| 67024 | Fano Adriano |
| 67026 | Isola del Gran Sasso d'Italia |
| 67028 | Montorio al Vomano |
| 67034 | Pietracamela |
| 67036 | Rocca Santa Maria |
| 67043 | Toricella Sicura |
| 67045 | Tossicia |
| 67046 | Valle Castellana |
| 68001 | Abbateggio |
| 68004 | Brittoli |
| 68005 | Bussi sul Tirino |
| 68007 | Caramanico Terme |
| 68008 | Carpineto della Nora |
| 68014 | Civitella Casanova |
| 68016 | Corvara |
| 68019 | Farindola |
| 68020 | Lettomanoppello |
| 68023 | Montebello di Bertona |
| 68029 | Pescosansonesco |
| 68032 | Pietranico |
| 68033 | Popoli |
| 68034 | Roccamorice |
| 68036 | Salle |
| 68037 | Sant'Eufemia a Maiella |
| 68040 | Serramonacesca |
| 68042 | Tocco da Casauria |
| 68046 | Villa Celiera |
| 69007 | Borrello |

| | |
|-------|---------------------------|
| 69009 | Montebello sul Sangro |
| 69012 | Carunchio |
| 69019 | Castelguidone |
| 69020 | Castiglione Messer Marino |
| 69023 | Civitaluparella |
| 69024 | Civitella Messer Raimondo |
| 69025 | Colledimacine |
| 69026 | Colledimezzo |
| 69031 | Fara San Martino |
| 69034 | Fraine |
| 69039 | Gamberale |
| 69044 | Guilmi |
| 69045 | Lama dei Peligni |
| 69048 | Lettopalena |
| 69051 | Montazzoli |
| 69052 | Monteferrante |
| 69053 | Montelapiano |
| 69054 | Montenerodomo |
| 69060 | Palena |
| 69062 | Palombaro |
| 69063 | Pennadomo |
| 69064 | Pennapedimonte |
| 69066 | Pizzoferrato |
| 69069 | Pretoro |
| 69070 | Quadri |
| 69071 | Rapino |

| | |
|-------|------------------------------------|
| 69076 | Roccaspinalveti |
| 69077 | Roio del Sangro |
| 69078 | Rosello |
| 69088 | Schiavi di Abruzzo |
| 69089 | Taranta Peligna |
| 69093 | Torrebruna |
| 69095 | Torricella Peligna |
| 69102 | Villa Santa Maria |
| 69103 | Pietraferrazzana |
| 69104 | Fallo |
| 66006 | Avezzano |
| 66041 | Corfinio |
| 66049 | L'Aquila |
| 66075 | Pratola Peligna |
| 66077 | Raiano |
| 66087 | San Demetrio ne' Vestini |
| 66098 | Sulmona |
| 66108 | Vittorito |
| 67004 | Atri |
| 68003 | Bolognano |
| 68009 | Castiglione a Casauria |
| 68022 | Manoppello |
| 68027 | Penne |
| 68038 | San Valentino in Abruzzo Citeriore |
| 69043 | Guardiagrele |
| 69073 | Roccamontepiano |



**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it